IL GAZZETTINO
TREVISO
TREVISO/ITALIA

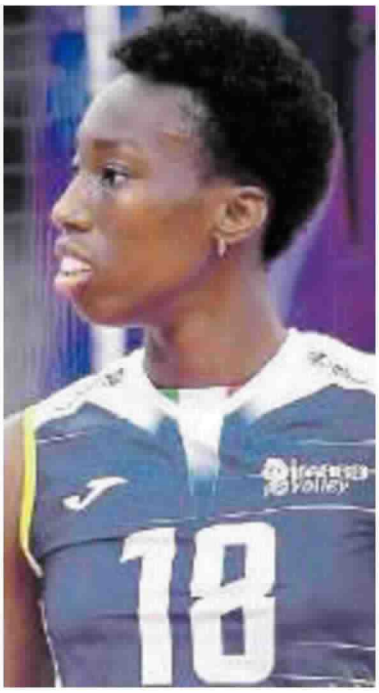
IMOCO-CHIERI
LE PANTERE SI
GIOCANO L'ACCESSO
ALLE FINAL FOUR
DI COPPA ITALIA



COPPA ITALIA: DENTRO O FUORI

▶ Stasera nei quarti di finale contro il Reale Mutua Chieri l'Imoco torna a giocare per uno dei grandi obiettivi stagionali

▶Gara secca: chi vince va alla Final Four del weekend a Busto Arsizio. A dicembre piemontesi battute 3-0 in campionato



FORZA DELLA NATURA Paola Egonu spauracchio per le avversarie

VOLLEY

CONEGLIANO L'Imoco non vuole una "MontiChieri". Torna oggi alle 20.30 al Palaverde con il quarto di finale Imoco-Reale Mutua Fenera Chieri la Coppa Italia, che insieme alla Champions League è uno dei trofei con i quali il club gialloblù ha meno feeling. A differenza del massimo trofeo europeo, tuttavia, una coccarda tricolore è presente nella bacheca dell'Imoco, quella vinta nel 2017 a Firenze ai danni di Modena. Nei due anni successivi, prima a Bologna e poi a Verona, il film andato in scena è stato sempre lo stesso: finale tra Conegliano e Novara, vinta dalle piemontesi. Un anno prima di vincere la coppa nazionale numero uno del suo palmarès, l'Imoco visse uno dei suoi momenti più bui: nel quarto in gara unica al Palaverde contro Montichiari le pantere, allora regine del campionato, vennero clamorosamente eliminate dalle bresciane (ottave), che si imposero per 21-19 al quinto set dopo essere state sotto 7-12 nel tie-break. Un esito che ammutolì gl spettatori e assegnò a Montichiari il pass per le Final Four di Ravenna, poi vinte da Bergamo.

GARA UNICA

Negli ultimi 3 anni i quarti di finale di Coppa Italia si sono giocati sempre con la formula delle gare di andata e ritorno, quest'anno si è tornati alla gara unica per cui gli scongiuri in casa gialloblù sono autorizzati, anche se sulla carta non c'è partita viste le differenze tra i roster e le bacheche delle due contendenti. Il capitano delle pantere Joanna "Asia" Wolosz è però già concentrata: «Dipenderà molto da noi. Dobbiamo fare una partita di continuità e imporre il nostro gioco per non dare confidenza a un'avversaria che verrà al Palaverde mental-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

mente libera, con poco da perdere, per giocarsi tutte le sue chance. Noi veniamo da un periodo un po' complicato perché dopo la pausa delle qualificazioni olimpiche dobbiamo ritrovare il ritmo che avevamo a dicembre. Di partita in partita comunque stiamo crescendo e tornando al nostro livello di gioco. Dobbiamo ancora crescere un po' per rivedere la vera Imoco, ma sono convinta che già oggi, dopo gli ultimi allenamenti, la squadra saprà crescere e poi, se passeremo il turno, nelle finali a Busto Arsizio ci vorrà il nostro livello più alto. Ma è presto per guardare avanti, abbiamo la mente solo a questa sera».

IL PRECEDENTE

Conegliano e Chieri si affrontarono in regular season il 15 dicembre; l'Imoco vinse 3-0 con un gioco che esaltò le centrali De Kruijf e Ogbogu e riuscì a limitare a un misero 24% l'efficacia in attacco delle piemontesi, che commisero ben 9 errori in ricezione. Quella gialloblù era una squadra priva di Sylla e Folie, ora perfettamente recuperate e cariche per essere protagoniste al PalaYamamay nel weekend. Per Chieri quella odierna sarà la prima partita secca in A1, quindi c'è da attendersi un'avversaria in versione "matricola terribile" ma che dovrà fare i conti con la scarsa esperienza in questo tipo di gare e con la cabala: in tre confronti con l'Imoco, Chieri non ha mai vinto un set. La partita sarà arbitrata da Moratti e Verrascina e trasmessa in videostreaming da Lvf Tv e altre piattaforme.

LE ALTRE

Tutti i quarti di Coppa Italia si giocano in contemporanea questa sera. Nella parte alta del tabellone, oltre a Imoco-Reale Mutua c'è Savino Del Bene Scandicci-Pomì Casalmaggiore. Le vincenti di queste due partite si affronteranno in semifinale sabato alle 18. Nella parte bassa si giocano Unet E-Work Busto Arsizio-Il Bisonte Firenze e Igor Novara-Saugella Monza. Le due vincenti daranno vita all'altra semifinale.

Luca Anzanello

IN CASO DI SUCCESSO LE PANTERE AFFRONTERANNO NELLA SEMIFINALE DI SABATO LA VINCENTE DI SCANDICCI-POMI'



LA CAPITANA

«Rendere facile o difficile questa sfida dipenderà molto da noi. Loro arrivano mentalmente "libere" sottovalutarle sarebbe un errore»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Il tabellone

Quarti di finale	Semifinali	Finale
1ª Imoco Conegliano		
8ª Reale Mutua Fenera Chieri		
4ª Savino Del Bene Scandicci		
5ª Pomì Casalmaggiore		
2ª Unet E-Work Busto Arsizio		
7ª Il Bisonte Firenze		
3ª Igor Gorgonzola Novara		
6ª Saugella Monza		


Treviso
IL GAZZETTINO
Giudice aggredito: follia in tribunale
Virus cinese, medici di base presi d'assalto
A Treviso il caffè più buono d'Italia
La città e il rugby piangono il nocaio Manavello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

COPPA ITALIA FEMMINILE - Quarti oggi ore 20.30 Conegliano-Chieri, Scandicci-Casalmaggiore, Busto Arsizio - Firenze, Novara - Monza. Sabato e domenica la Final Four a Busto Arsizio.


Kristoffersen terna padrone
Sorride la giovane Italia

Errigo-Bi Francisca
È tregua olimpica

Sport e Salute
Parte l'era Sozzoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

● LE ALTRE SFIDE

Imoco favorita Monza cerca il colpo esterno

(S.Pi.) - Si gioca tutto in una sera il destino delle otto squadre impegnate nei quarti di finale di Coppa Italia. Sulla carta, la sfida più agevole è quella di Conegliano, che al Pala Verde ospita Chieri. Lo scontro tra prima e ottava al termine dell'andata non dovrebbe regalare sorprese vista la qualità e la lunghezza del roster a disposizione di Daniele Santarelli. L'attenzione delle Pantere è però massima. «Arriviamo a giocarci un trofeo a cui teniamo molto - il parere di Asia Wolosz, palleggiatrice dell'Imoco -. Ma dobbiamo fare un gradino alla volta e ora tutta la nostra concentrazione è sul match con Chieri, avversaria da non sottovalutare. Sappiamo che dipende molto da noi, dobbiamo fare una partita di continuità e imporre il nostro gioco ad un'avversaria che verrà mentalmente libera per giocarsi tutte le sue chanches».

Per Novara, detentrice del trofeo vinto al tie-break proprio contro Conegliano, la sfida a Monza non si preannuncia priva di difficoltà. La Igor sta vivendo un ottimo periodo ed è reduce da otto vittorie consecutive tra campionato e Champions League. Altrettanto non si può dire della Saugella, che dopo l'approdo di Carlo Parisi in panchina è ancora a caccia del primo successo. Fino ad ora sono arrivati quattro k.o. tra campionato e CEV Cup ma proprio per questo Ortolani e socie potrebbero tirar fuori la prestazione clamorosa in grado di dare la scossa. «Non serve a niente ripeterci che il momento non è dei migliori. Giochiamo una gara secca nella quale può succedere qualsiasi cosa - osserva proprio il tecnico ex Busto -. Anche Novara ha la pressione di sapere che ha solo questa opportunità per arrivare alla Final Four. E' vero che gioca in casa, che arriva da un buon momento, ma noi dobbiamo fare la nostra partita, guardando avanti». Monza ha vinto una sola volta sul campo di Novara, proprio nel match di andata del campionato in corso. Due le ex della sfida, Micha Hancock e Kasja Skorupa. Curioso il duello tutto in famiglia tra Chiara e Isabella Di Iulio, sorelle contro nel match di questa sera. Chiude il programma la partita tra Scandicci e Casalmaggiore. Dopo aver superato Kaliningrad e Bergamo, la Savino del Bene va a caccia del tris in un match caratterizzato dalle tante ex in campo. Tra le toscane Jovana Stevanovic, che in rosa ha vinto la Champions League, e Agnieska Kakolewska. Nella formazione di Gaspari, invece, c'è Federica Stufi. «Quando si giocano partite dentro-fuori bisogna fare qualcosa in più a livello di energia e motivazione - precisa Luca Cristofani, coach toscano -. I sistemi stanno prendendo forma, siamo lontani dall'idea che io ho per far giocare questa squadra ma le ragazze ce la stanno mettendo tutta».

QUARTI DI FINALE - Oggi, ore 20.30: Conegliano-Chieri, Scandicci-Casalmaggiore, Uyba-Firenze, Novara-Monza.


SPORT

La partita che non si può fallire

Quarti di Coppa Italia
L'Uyba sfida oggi Firenze per centrare le "sue" Final 4

Futura «senza rammarico e con ancora tanta fame»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

Volley A1 femminile: a Monza seconda vittoria di fila al tie-break

Bosca S. Bernardo ha ritrovato serenità



NINOTTO/FOTO SERVICE

Lise Van Hecke è stata giudicata la migliore a Monza grazie anche ai 23 punti realizzati

RETROSCENA

ILARIA BLANGETTI
CUNEO

Un'altra prestazione convincente regala alla Bosca S. Bernardo il secondo tie-break vincente consecutivo. Nell'A1 femminile di volley, ancora senza capitan Nizetich, infortunata, le biancorosse hanno battuto (26-28, 22-25, 25-19, 25-21, 11-15) la forte Saugella Monza dimostrando carattere e determinazione.

Un'evoluzione di gioco e di testa che il coach cuneese Andrea Pistola spiega così: «Abbiamo trovato un po' di serenità dopo un periodo difficile, aver vinto quelle partite alla fine del girone d'andata, decisive per allontanarci dalle zone "calde" della classifica, ci ha permesso di tornare a respirare un po'. Un plauso alle ragazze che hanno giocato perché avevamo difficoltà di organico. Una bellissima prestazione di fronte a un avversario forte, con tante valide alternative. Bene anche il tie-break, siamo molto contenti perché proseguiamo una striscia di prestazioni vincenti. Guardiamo fiduciosi al futuro».

Super Van Hecke

A conquistare il titolo di miglior giocatrice del match è stata Lise Van Hecke: l'opposto cuneese ha messo a segno 23 punti. Ma è stata una prova corale, con Adelina Ungureanu promossa titolare che ha conquistato 14 punti, e 11 quelli della centrale Sonia Candi.

Le biancorosse rimangono in decima posizione, ma riducono notevolmente il distacco dalle rivali: ora le cuneesi sono a meno 1 da Bergamo, nona, e a meno 2 da Chieri in ottava posizione.

Allenamento con Chieri

Ora il campionato di serie A1 ha un turno di pausa per lasciare spazio alle finali di Coppa Italia. Si tornerà in campo per la quarta giornata di ritorno in programma il 9 febbraio alle 17 al PalaUbibanca di Cuneo quando arriverà Brescia, undicesima a 3 lunghezze dalla formazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

di coach Pistola. Prevendite aperte da oggi su www.etes.it e alla sede della Cuneo Granda Volley di via Bassignano 14. Poi pochi giorni dopo, il 12 febbraio, le cuneesi saranno attese a Chieri per un derby molto atteso. Intanto, per non perdere il ritmo partita, oggi pomeriggio, alle 17, ci sarà un allenamento congiunto al PalaUbibanca di San Rocco Castagnaretta con la Barricalla Cus Torino di A2 (ingresso libero per il pubblico).

Con l'Us Acli

Venerdì, dalle 18,30 al Circolo Us Acli «Asd Ardens» di frazione Cerialdo le cuneesi Nizetich, Zannoni, Rigdon e Cambi saranno «testimonial» dell'evento organizzato dall'Us Acli che premierà i propri atleti che durante il 2019 si sono distinti nelle varie competizioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANDREA PISTOLA
ALLENATORE
BOSCA S. BERNARDO CUNEO

"Ci hanno fatto bene quelle due vittorie a fine girone d'andata Vedo evoluzione di gioco e di testa"

"Contro Monza bellissima prova Brave le ragazze che hanno giocato Sono fiducioso"


SPORT
Bosca S. Bernardo ha ritrovato serenità
Albese ha il miglior attacco e la difesa meno battuta Busca all'inseguimento
Per VM Service Gators un successo molto difficile Decisiva l'esperienza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

VOLLEY, ALLE 20,30 I QUARTI A NOVARA. NEL WEEKEND I MATCH DECISIVI A BUSTO ARSIZIO

Igor, Monza ultimo ostacolo verso le finali di Coppa Italia

Azzurre in serie positiva da otto partite. Ingresso gratis al palasport



Il muro della Igor in azione contro Filottrano: le azzurre domenica sono apparse in buone condizioni

MARCO PIATTI
NOVARA

Arriva un'altra serata da «dentro o fuori» per la Igor Novara che alle 20,30 riceve la visita della Saugella Monza, nel quarto di finale di Coppa Italia, trofeo vinto dalle azzurre un anno fa a Verona.La società ha deciso di «regalare» l'incontro (fuori abbonamento) a tutti coloro che saranno al palasport: l'ingresso sarà gratuito in ogni settore (ad eccezione delle tribune 1, 5 e 6 riservate agli sponsor) a partire dalle 19 fino a esaurimento dei posti.

Servirà un successo con qualsiasi parziale contro l'ex squadra di Micha Hancock per approdare alla final four di Busto Arsizio, in programma nel weekend.

Risultati alla mano, Novara arriva al match senza ritorno in una forma migliore rispetto alle lombarde: otto successi consecutivi certificano l'ottimo momento attraversato da Cristina Chirichella e compagne. Per contro, la squadra di coach Carlo Parisi (al timone della Saugella dal 13 gennaio) è reduce da tre sconfitte consecutive, la prima con Conegliano, ma le altre due entrambe al tie break a Bergamo e domenica in casa con Cuneo. Ortolani, l'ex Skorupa, la centrale Heyrman e la schiacciatrice Meijners sono i pilastri della squadra monzese, che lo scorso 24 novembre vinse al PalaIgor 3-1. Anche se, per assurdo, dopo quella impresa, invece di decollare la Saugella non riuscì a dar continuità ai suoi risultati, fatto che costò il posto a Dagioni.

«Secondo me questa è la partita più difficile di questo miniciclo che comprendeva Brescia, Stoccarda e Filottrano - commenta coach Massimo Barbolini -. Le otto vittorie consecutive sono un bel bottino, non è mai facile fare risultato nel campionato ita-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

liano, anche se è giusto osservare che le squadre affrontate non erano di primissima fascia. Adesso arriva la Coppa Italia, un altro obiettivo stagionale, ma prima c'è Monza, e so che non sarà assolutamente facile. E' un po' la prova del nove di questo buon periodo per noi».

Sulla stessa linea si muove Jovana Brakocevic, premiata domenica pomeriggio come «mvp» contro Filottrano: «E' una partita che non ammette repliche e che mette in palio la final four di Busto Arsizio, obiettivo a cui teniamo molto. E' vero, a livello di risultati Monza non sta attraversando un grande periodo, ma per me questo conta fino a un certo punto, nello sport conta il presente, non il passato e poi quando si va in campo per un match come quello di stasera, chiunque riesce a tirar fuori energie insospettabili. Ecco perché dovremo attenderci una Saugella con il coltello tra i denti. Non aspettiamoci regali, sarà durissima e dovremo giocare al massimo». —

Il programma

Si gioca su altri tre campi

Oltre a Igor Novara-Saugella Monza, stasera si accendono i riflettori su altri tre campi: a Treviso l'Imoco Conegliano, dominatore della A1, riceverà Chieri. Busto Arsizio farà le prove generali della final four che ospiterà sabato al PalaYamamay, se, ovviamente, batterà il Bisonte Firenze di coach Caprara (già affrontato e battuto in tre set il 15 gennaio scorso). E infine, Scandicci riceve la visita di Casalmaggiore, nel replay della partita di campionato del 15 gennaio vinta dalle toscane per 3-1.


SPORT
Igor, Monza ultimo ostacolo verso le finali di Coppa Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Novara-Monza e Busto-Firenze valgono il pass per le finali



VOLLEY COPPA ITALIA FEMMINILE

Una vittoria per volare alle finali di Coppa Italia. Si giocheranno stasera alle 20.30, in una sfida «secca» senza appello, i quarti di finale. Chi vince vola a Busto, dove sabato e domenica è prevista la fase finale. L'incontro più affascinante è sicuramente quello che vedrà in campo la Igor Gorgonzola, campionessa d'Europa, e le monzesi del Team Saugella. Casalmaggiore gioca in casa di Scandicci. La Unet E-Work di Busto Arsizio di coach Lavarini, seconda in campionato, ospita invece l'ostico Bisonte Firenze di coach Caprara in un incontro da prendere con le pinze. Completa il programma il quarto tra l'Imoco e Chieri.

Fulvio D'Eri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

la tribuna di Treviso
TREVISO

L'Imoco cerca il pass contro il Chieri per la Final Four di Coppa Italia

I precedenti tutti favore delle Pantere come la classifica Il capitano Wolosz: «È un trofeo a cui teniamo molto»

Mirco Cavallin

CONEGLIANO. Dimenticate i precedenti, tre vittorie per 3-0 dell'Imoco, non tutte facili. Dimenticate l'attuale differenza in classifica, 45 punti contro 21. L'unica cosa che conta stasera è vincere, con qualsiasi risultato, per entrare nella Final Four di Coppa Italia in programma sabato e domenica a Busto Arsizio. Per l'Imoco Conegliano questa è l'ottava partecipazione consecutiva al trofeo, vinto solo una volta nel 2017 contro Modena, dopo tre eliminazioni ai quarti (due ad opera di Busto e una di Monti-chiari), una semifinale e due finali perse contro Novara.

Sono al debutto invece le biancoblù piemontesi della Reale Mutua Fenera Chieri, che hanno conquistato l'ottavo posto all'ultima giornata del girone di andata grazie al punto conquistato a Brescia e alla contemporanea sconfitta di Bergamo contro l'Igor.

La squadra di Bregoli non è da sottovalutare, dato che ha già battuto proprio le campionesse d'Europa e vanta un ruolino di marcia migliore in trasferta rispetto alle gare in casa; in più, ma questo ormai è un ritornello costante, non hanno nulla da perdere nell'affrontare le pantere in una gara dal pronostico chiuso. Lo sanno bene in casa Imoco: come ha confermato anche la recente partita contro Filottrano, basta abbassare leggermente la guardia e le avversarie si esaltano.

Tutta la preparazione atletica e mentale di questo mese di gennaio è stata indirizzata alla gara di stasera e all'auspicabile Final Four; sarebbe la quarta consecutiva per Conegliano, che però stavolta vuole centrare l'obiettivo. Entrambe le squadre arrivano da vittorie agevoli in campionato contro Casalmaggiore e Caserta, nelle quali hanno potuto risparmiare energie utili alla sfida di stasera.

«Ci giochiamo un altro trofeo a cui teniamo molto, la Coppa Italia» , dice il capitano Joanna Wolosz, «ma dobbiamo fare un gradino alla volta e ora tutta la nostra concentrazione è sul match con Chieri, avversaria da non sottovalutare. Sappiamo che dipende molto da noi, dobbiamo fare una partita di continuità e imporre il nostro gioco per non dare la confidenza a un'avversaria che verrà mentalmente libera, con poco da perdere, per giocarsi tutte le sue chanches. Noi, dopo la pausa delle qualificazioni olimpiche, dobbiamo ancora ritrovare il ritmo che avevamo a dicembre. Di partita in partita comunque stiamo crescendo e ritornando al nostro livello di gioco; dopo gli ultimi allenamenti sono convinta che già oggi la squadra saprà crescere e poi se passeremo il turno nelle finali ci vorrà il nostro livello più alto. Ma è presto per guardare avanti, abbiamo la mente solo a stasera».

La partita è compresa nell'abbonamento stagionale; per gli altri la biglietteria del Palaverde apre alle 19.15, mentre, in caso di vit-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

toria, a fine partita verrà allestito un banchetto dei tifosi NPU per la prenotazione dei biglietti per la due giorni di Busto Arsizio e per avere tutte le informazioni sui prezzi e le modalità della trasferta organizzata. Chi vince affronterà sabato alle 18 la vincente di Scandicci-Casalmaggiore, partita dal pronostico più incerto, così come quella tra Novara e Monza, che sta nella parte bassa del tabellone insieme a Busto-Firenze, sfida con le farfalle padrone di casa favorite. —

COSÌ IN CAMPO

Si gioca stasera al Palaverde inizio alle 20.30

Si gioca: PALAVERDE di Villorba, ore 20.30. IMOCO CONEGLIANO: Wolosz-Egonu, Folie-De Kruijf, Hill-Sylla, De Gennaro (L); Sorokaite, Geerties, Fersino (L), Botezat, Ogbogu, Enweonwu, Gennari. Allenatore: Santarelli. REALE MUTUA FENERA CHIERI: Poulter-Grobelna, Rolfzen-Mazzaro, Perinelli-Enright, De Bortoli (L); Bosio, Lanzini (L), Laak, Guerra, Akrari, Meijers. Allenatore: Bregoli. Arbitri: Frederick Moratti - Antonella Verrascina. MEDIA: diretta sulle piattaforme streaming LvfTv, pmgsport.it e sportmediaset.it in streaming video gratuito. Aggiornamenti e interviste post gara su Facebook e Instagram di Imoco.



Il capitano delle Pantere Joanna Wolosz festeggia dopo un punto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

DONNE/COPPA ITALIA, QUESTA SERA I QUARTI DI FINALE IN GARA SECCA

NOVARA TENTATA DAL TRIS

LE AZZURRE HANNO VINTO LE DUE ULTIME EDIZIONI, CONTRO MONZA CERCANO IL PASS PER LA FINAL FOUR DEL WEEKEND A BUSTO ARSIZIO



L'Igor Gorgonzola Novara è reduce da otto vittorie consecutive (GALBIATI)

LUCA MUZZIOLI

Formula innovativa per la Coppa Italia femminile che in una sola settimana assegnerà il primo trofeo del 2020. Questa sera si giocano i Quarti di finale, nel weekend a Busto Arsizio Semifinali e Finali. Tutto in meno di sette giorni, tutto in casa delle quattro big del girone di andata, la corazzata Conegliano, la sorpresa Busto Arsizio, la solida Novara e l'arrembante Scandicci che nel rush finale del girone di andata in poche giornate ha scalato la classifica fino al 4°posto. Gli abbinamenti mettono le quattro padrone di casa avanti nei pronostici ma Casalmaggiore, Monza, Firenze e Chieri scenderanno in campo con l'animo libero, quello che può permettere di giocare con il braccio libero da pressioni. **Gianni Caprara**, tecnico del Bisonte Firenze, disegna benissimo il quadro nella sfida alla UYBA di **Orro** e compagne. «Sicuramente per noi è una bellissima occasione per poter giocare a viso aperto contro una squadra di alto livello, e per provare a starle più vicino possibile: non abbiamo assolutamente niente da perdere, e dovremo giocare con molto coraggio e determinazione. Siamo fortunati perché abbiamo giocato contro di loro due settimane fa: speriamo di aver imparato qualcosa da quella partita per poter alzare il livello, perché dovremo essere più precisi e continui durante la partita per avere qualche chance di vittoria».

LE PIEMONTESI

Il leit motiv è lo stesso di Chieri che contro l'Imoco campione del Mondo potrà giocare per divertirsi e cercare di stupire. La squadra di coach **Bregoli** parte da una gap che in campionato è quantificato da ben 24 punti di differenza. Particolare attesa a Novara dove l'Igor Gorgonzola - a quota otto successi consecutivi - ospita la Saugella Monza ancora a digiuno di vittorie in questo avvio di 2020. La squadra di Barbolini è la formazione detentrice nelle ultime due edizioni con tanta voglia di confermarsi come testimonia **Jovana Brakocevic,** opposta delle piemontesi: «Arriviamo da una serie di otto vittorie consecutive mentre loro da qualche sconfitta nelle ultime uscite ma sono dati cui non do peso perché quando si disputa un match come questo, uno scontro diretto, direi che tutto ciò non conta. E' tutto passato e nello sport conta il presente: sappiamo che ci aspetterà una sfida dura, per vincerla servirà una grande prestazione. Come detto, vogliamo andare a giocarci le finali di Coppa Italia e faremo di tutto per ottenere la qualificazione».

Programma oggi ore 20.30 Conegliano-Chieri; Scandicci-Casalmaggiore; Busto Arsizio-Firenze; Novara-Monza.


36 VOLLEY
BELLA DI CHAMPIONS PERUGIA È UN MARTELLO
NOVARA TENTATA DAL TRIS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
29-GEN-2020
da pag. 6
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 9841 - Lettori: 129000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 33 %

«Ora pensiamo a raggiungere la salvezza»

Coach Bonitta detta la linea della Consar per le prossime gare di campionato: c'è il doppio impegno casalingo contro Monza e Cisterna

'COLPA DELLE NAZIONALI'

«Lo stop del torneo ci ha danneggiato, dobbiamo ritrovare la strada vincente del girone di andata»

«Testa bassa e lavorare per raggiungere l'obiettivo salvezza». La 'linea' del Porto Robur Costa la detta direttamente il responsabile tecnico Marco Bonitta, dopo la doppia sberla subita a Modena (prima in Coppa Italia, poi in campionato) nel giro di 5 giorni. A parte il risultato negativo, che ovviamente ci sta sul campo di una delle grandi favorite per il titolo, lo stesso Bonitta non può nascondere l'involuzione del gioco dei suoi ragazzi, apparsa chiara anche dopo l'impegno interno contro Sora, risolto solo dopo un sofferto quinto set.

«La lunga pausa del campionato a causa degli impegni delle nazionali è stata determinante – attacca Bonitta, peraltro spalleggiato a distanza da 'colleghi' allenatori di Superlega, che lamentano la 'spremitura' fisica e agonistica a cui sono stati sottoposti i giocatori nei primi giorni dell'anno – Quel periodo ci ha riconsegnato giocatori molto provati e a noi, in particolare, ha fatto fare passi indietro in quelle sicurezze e in quegli automatismi con i quali avevamo superato le difficoltà iniziali e che ci avevano permesso di chiudere addirittura al sesto posto il girone di andata».

La classifica di Superlega è più che mai di facile lettura: cinque squadre viaggiano in vetta per conto loro («sono di un'altra dimensione, anche se non sono rari i casi in cui qualcuna delle piccole le ha sorprese»); mini torneo di 5 formazioni per gli altri 3 posti dei playoff; lotta a 3 per le due 'bare' di retrocessione, sulle quali Ravenna vanta peraltro in questo momento 9 punti 'nominali' di vantaggio, ma ottenuti con 1 partita in più rispetto a Cisterna e 2 rispetto a Vibo Valentia, che non fanno stare troppo tranquilli.

Nella fascia centrale della classifica vantaggio per Padova (21 punti e due partite in meno rispetto a Ravenna), mentre a quota 18 sono in quattro: Piacenza, Ravenna, Monza e Verona, quest'ultima con una partita in meno. Chiaro che il doppio impegno casalingo (sabato prossimo e mercoledì 5 febbraio contro Monza e Cisterna, sempre alle 20.30 al 'PalaDeAndrè') sarà una prova decisiva per le ambizioni della Consar.

«Dobbiamo rifare il percorso di crescita compiuto nel girone di andata – afferma coach Marco Bonitta – stavolta, però, con una maggiore consapevolezza di come dobbiamo lavorare e del livello massimo alla nostra portata, che è quello che ci ha permesso di giocare alla pari contro le grandi e di fare i punti decisivi per la classifica con le piccole».

Ma, in questa Superlega dei super-valori fisici e tecnici, i conti vanno fatti anche con le prossime avversarie, che da parte loro ripongono nella trasferta a Ravenna altrettante aspettative, a partire dal solito Monza farcito di tanti ex: dall'allenatore Soli, al libero Goi, dal regista Orduna all'opposto Buchegger, tutti non annunciano certo 'sconti' per gli amici di un tempo.

Marco Ortolani



Un pensieroso Marco Bonitta dopo il doppio netto ko contro Modena



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE